Il Popolo del Friuli

Udine — Via Carducci 7 — Anno XII - N. 303 — «COL DUCE E PER IL DUCE» — Domenica 19 dicembre 1943 XXII

ABBONAMENTI: Italia e Colonie: Sei numeri settimanali Anno L. 75 Sem. L. 38 Trim. L. 20. Col 7° numero: Anno L. 87, sem. L. 44, trim. L. 23 — Estero: Anno L. 150, sem. L. 81, trim. L. 41. Col 7° numero Anno L. 186, sem. L. 94, trim. L. 48 - Un numero cent. 80 - Arretr. cent. 60. Direzione, Redazione e Amministr. via Carducci 7 - Telefoni 1-15 e 8-60 — Spedizione in abbonamento postale

QUOTIDIANO POLITICO DEL MATTINO
ANNO DI FONDAZIONE (GIORNALE DI UDINE) 1866

PUBBLICITA': Per mm. di altezza, larghezza una colonna: Commerciali L. 2 - Finanziari, assemblee, concorsi, aste, comunicati, sentenze L. 3 - Necrologie L. 5, aggiunte si tutto L. 25 la riga più L. 50 diritto fisso - Cronache, mezze, economiche, lauree, ecc. L. 6 - Economici, vedi rubrica. Rivolgersi: UDINE, via S. Francesco 1 g. telefono 9-59 — MILANO, via Vivaio 10, telefono 70-333

Potenza produttiva della Germania

La potenza produttiva della Germania nazionalsocialista viene sintetizzata in questo articolo.

Basandosi sulle sue sole capacità il popolo tedesco è riuscito, contrariamente alle speranze anglo-americane, ad ottenere anche nel campo della produzione di carburanti una completa autonomia.

Le previsioni dei propagandisti di Londra e di Washington sono quindi anche questa volta fallite.

La Germania è ora più forte di cinque anni fa; la situazione alimentare interna e quella degli Stati alleati ne sono la prova; la possibilità di rifornimento di ogni materia prima dà la certezza per la vittoria.

Quando nel 1939 l'Inghilterra dichiarò guerra alla Germania tutte le speranze di Londra e di Parigi si basarono sull'impossibilità degli eserciti tedeschi di continuare la lotta per mancanza di risorse alimentari. Non sarebbero state nemmeno necessarie — secondo le previsioni britanniche — azioni militari in grande stile e la Germania già si sarebbe trovata vinta pur avendo quasi intatta la poderosa massa militare.

Queste le previsioni di Londra e di Washington nel settembre 1939. Ora, al quinto anno dall'inizio delle ostilità, i nemici della Germania hanno dovuto convincersi che l'idea di un secondo blocco della fame deve considerarsi fallita. Osserviamo la situazione alimentare dei maggiori Stati di Europa: in Italia è stato possibile, grazie all'aiuto dell'alleata Germania aumentare la razione giornaliera dell'alimento-base (al contrario, gli anglosassoni hanno fissato la razione giornaliera nelle terre occupate a soli sessanta grammi giornalieri); in Bulgaria le razioni sono state quasi raddoppiate e la qualità del pane è stata migliorata; in Ungheria è stato possibile elevare per due volte consecutive la razione del pane e della farina; in Romania è stata resa libera la vendita del pane bianco, limitando l'razionamento ai pane di segale; in Serbia sono state distribuite tessere nuove del pane contenenti tagliandi in bianco per una eventuale ripartizione supplementare. In Romania il raccolto dei cereali presenta quest'anno un'eccedenza di cinque milioni di quintali in confronto del consumo, ed anche in Ungheria l'esportazione di cereali e di altri prodotti agricoli acquista nuovamente un carattere di attualità.

Le speculazioni degli avversari sulle difficoltà alimentari dei Paesi dell'Europa — difficoltà che avrebbero dovuto costituire un punto debole del fronte di difesa europeo — si sono dunque rivelate false.

Ad una ad una, quindi, le speranze inglesi cadono: alla deficienza di risorse alimentari la propaganda anglo-americana ha sostituito la mancanza di materie prime ed in specie di carburante. Anche in questo campo la smentita ci vien data dagli stessi nemici: «Attendersi un crollo della Germania in seguito a scarsità di carburante — osserva la rivista inglese *Petroleum Press Service* — sarebbe fuori luogo».

I risultati ottenuti dall'industria germanica per la produzione di carburanti sintetici superano di gran lunga le realizzazioni di qualsiasi altro Stato.

Già dal 1936 il Führer, in un suo discorso al Salone dell'automobile di Berlino affermava che la penuria del carburante in Germania poteva dirsi terminata; la produzione d'anteguerra assommava a 800 mila tonnellate annue; ora la Germania no mette a disposizione delle proprie forze armate ben 14 milioni di tonnellate, di cui 3 milioni di prodotto sintetico, un milione di prodotto scadente e 4,5 milioni di carburante naturale.

La disponibilità di grandi riserve di lignite, di cui parte in banchi a fior di terra, e quindi a basso prezzo di produzione, l'esistenza di una organizzazione tecnica razionalizzata e di una industria chimica ad alto grado di efficienza la profonda preparazione scientifica e pratica nel campo del trattamento dei combustibili solidi, la necessità di ridurre al minimo per ragioni valutarie le importazioni dall'estero, la tendenza dello Stato a raggiungere, a costo di qualsiasi sacrificio, una situazione d'indipendenza, onde assicurare, anche in tempo di guerra, il rifornimento dei carburanti partendo da materie prime nazionali invece che da problematici rifornimenti esteri, hanno permesso all'industria germanica di attuare quel piano tecnico che l'ha affrancata da qualsiasi altro Stato.

Iniziatisi su vasta scala nel 1937, gli impianti di produzione della lignite e del carbone si trovarono all'inizio delle ostilità in via di completamento.

Mentre nel primo anno di guerra l'industria nazionale riuscì a coprire solo un quarto del fabbisogno, ora la Germania è la principale produttrice di carburante succedaneo nel mondo; le sue navi, i suoi aeroplani, i suoi carri armati, possono così operare l'annientamento delle Armate americane, russe, inglesi senza timore di dovere, al momento decisivo, desistere dalla lotta per mancanza di carburante.

«Se un tempo i giacimenti di ferro e di metallo determinavano l'attività politica dei popoli, oggi sono — disse il Führer — il petrolio ed il carbone che, come insostituibili beni, esercitano una influenza decisiva sull'orientamento del nostro pensiero politico ed economico».

Alla Germania tali prodotti non mancano, ma soprattutto, unitamente a questi, v'è la fede di ottanta milioni di tedeschi decisi a tutto osare pur di liberare l'Europa e il mondo dalle plutocrazie e dal bolscevismo.

La guerra non è soltanto una lotta di armi, ma anche una lotta delle maggiori possibilità produttive; il soldato al fronte ed il lavoratore in Patria, formano una unità indissolubile.

Dal sangue del combattente, dalla tenace volontà del lavoratore, la Germania trae la certezza per la vittoria di domani.

Dibattiti ai Comuni
per lo stato di salute della signora Gandhi

AMSTERDAM, 18 dicembre.

Lo stato di salute della signora Gandhi ha dato occasione a un dibattito alla Camera Bassa britannica, così informa il servizio di informazioni inglese.

Il deputato laburista Sorensen ha chiesto al ministro per le Indie Amery se egli abbia informazioni sullo stato di salute della signora Gandhi e se esista una possibilità che la signora venga rilasciata a causa della sua cattiva salute dalla prigionia.

Il ministro Amery ha risposto che la signora Gandhi soffre da lungo tempo per il cuore, e che alla fine di novembre ha subito due gravi attacchi. Da quel tempo ha dovuto sopportarne un altro più leggero.

Il governo delle Indie ha da qualche tempo preso in considerazione così ha dichiarato il ministro Amery, il rilascio della signora, ma è stato poi deciso che la signora Gandhi deve rimanere anche «nel proprio interesse» là dove si trova attualmente. Alla domanda se la signora può uscire quando vuole, il ministro ha risposto di lasciare ogni decisione al governo delle Indie.

Nessun incontro si è svolto fra Salazar e Eden

LISBONA, 18 dicembre.

La notizia di un incontro fra Salazar ed il Ministro inglese Eden viene smentita dalla direzione generale della propaganda portoghese.

Il servizio postale fra Italia e Germania funziona regolarmente

La lettera di un lavoratore alla famiglia

FIRENZE, 18 dicembre.

Alla signora Giulia Aliboni, residente in Firenze, e moglie di un lavoratore italiano trasferitosi in Germania, è pervenuta in questi giorni la seguente lettera: «Cara Giulia, profittando che il servizio postale fra l'Italia e la Germania è stato regolarmente ripreso, ti scrivo questa lettera per darti le mie notizie più dettagliate.

Come già ti ho fatto sapere in salute sto benissimo e non risento per niente del cambiamento di clima e di temperatura. Qui ci trattano bene con un trattamento amichevole. Il vitto è buono e soddisfacente.

Il lavoro si svolge con ordine e regolarità e non mi sento per nulla faticato. Anche i nostri superiori sono molto cortesi e comprendono la nostra situazione. Scrivi spesso e danmi anche notizie di Gino e Claudia. Per loro ho spedito a parte un pacchetto che sarà una sorpresa.

Ti abbraccio. Il tuo *Lucio*».

Come risulta dalla lettera qui pubblicata, il servizio postale, tanto per le lettere che per i pacchi fra l'Italia e la Germania, si svolge ora in perfetta regolarità su tutte le linee onde è facile avere notizie dei propri congiunti colà trasferitisi e darne loro.

Il destino dell'Europa dipende dalla vittoria tedesca

BUDAPEST, 18 dicembre.

Il futuro destino e l'aspetto dell'Europa orientale stanno strettamente in relazione con la vittoria delle armi tedesche, così scrive il giornale «Nagyarozsag», il quale contemporaneamente sottolinea il fatto che una vittoria anglosassone-bolscevica toglierebbe ai piccoli popoli tutti i diritti.

La vittoria tedesca invece, così continua il giornale, significa la salvezza della cultura europea in questo spazio, mentre qualsiasi altra soluzione significherebbe la penetrazione del bolscevismo.

Questo però significherebbe pure la morte della cultura e della civiltà. Il destino dell'Europa nazionalista, così conclude il giornale, sta sulla punta delle spade tedesche.

Successi tedeschi contro le bande comuniste nei Balcani

BERLINO, 18 dicembre.

La vittoriosa lotta contro le bande comuniste condotta dalle truppe tedesche e alleate nei Balcani occidentali, ha conseguito altri buoni successi nonostante le difficoltà del tempo e del terreno.

Nella Bosnia nord-orientale, i comunisti vengono sempre più ristretti. In Montenegro è stata completamente rastrellata.

Nella Bosnia sud-occidentale le bande tentano invano di riconquistare le località perdute. Nella Croazia orientale, si sono nuovamente catturati depositi di armi e di viveri.

Recentemente è terminato un rastrellamento in Albania con la cattura di 400 prigionieri. Sono stati uccisi 150 banditi, catturati o distrutti 5 cannoni, 160 fucili, 8 lanciabombe. A fucili anticarro e grandi quantità di munizioni.

Col pugnale e col lanciafiamme

La tattica di guerra nelle foreste vergini della Nuova Guinea

TOKIO, 18 dicembre.

Dai scarsi risultati delle cifre pervenute dal fronte della Nuova Guinea non si possono rilevare né l'importanza, né la violenza e la sanguinosità dei combattimenti che si svolgono in questo settore.

La guerra della giungla in questi territori non si riscontra su nessun altro settore del fronte dell'attuale guerra mondiale, e si è già ricorsi ad una tattica speciale tanto da parte degli anglo-americani come attaccanti, come da parte dei giapponesi come difensori.

Mentre i giapponesi, inferiori di numero, devono spesso aprirsi la via col coltello nelle loro lunghe marce attraverso la fitta giungla, per incontrare le unità nemiche sbarcate e per attaccarle di sorpresa, gli americani adoperano per la maggior parte lanciafiamme per sgombrare le posizioni di sbarco dai cespugli e fitte piantagioni, anche per contenere l'avanzata degli attaccanti giapponesi attraverso la boscaglia in fiamme.

Un comunicato dal fronte spiega che l'otto dicembre un reparto di truppe nemiche composte, di circa 800 uomini, è stato sconfitto con le proprie armi.

Dopo che gli americani avevano dato fuoco alla giungla e dopo avere bombardato con intenso fuoco di artiglieria il territorio abbandonato dai giapponesi, essi hanno tentato di effettuare uno sbarco nel corso del quale però essi sono stati messi in fuga dal fuoco a causa dell'improvviso cambiamento di rotta del vento.

Nonostante l'enorme impiego di materiale da parte del nemico, che attacca anche piccole formazioni di truppe giapponesi con artiglieria e aeroplani, non si può parlare di nessun successo da parte dell'offensiva nemica neppure nel settore di Finschafen.

New York è il centro della finanza mondiale

STOCCOLMA, 18 dicembre.

Il giornale *Financia News* di Londra si occupa, in un articolo pieno di meste considerazioni, di nuovo della concorrenza commerciale nord americana.

Il giornale dichiara che gli industriali americani chiedono sempre più ad alta voce un dollaro sottovalutato, per potere più facilmente conquistare i mercati degli altri paesi del mondo.

L'ammiraglio Land ha chiuso per il dopoguerra una flotta mercantile americana senza concorrenza, cioè una flotta mercantile che dovrebbe essere più potente di quella britannica.

Le grandi società di navigazione aerea americane, con a capo l'*American Airways* si sono poste quale meta il dominio aereo degli americani in tutto il mondo.

Nei circoli di Wall Street si vuole che New York diventi il centro del movimento bancario mondiale; Londra passerebbe definitivamente al secondo posto.

In altri circoli capitalistici americani si chiede la compartecipazione alle imprese economiche di tutti i più importanti paesi del mondo. In altri circoli poi si vuole che le fabbriche costruite durante la guerra per la produzione di gomma sintetica restino in funzione, ciò che sarebbe un duro colpo per i produttori della gomma naturale dell'Impero britannico.

Le società ferroviarie statunitensi minacciano lo sciopero

BERNA, 18 dicembre

Si annuncia da Cleveland che le cinque grandi società ferroviarie degli Stati Uniti hanno annunciato mercoledì che i loro operai hanno deciso, in protesta degli attuali salari, di scioperare al 30 dicembre. Il numero di questi operai ammonta a 350 mila. Se questo sciopero si svolgerà, la metà di tutti i traffici ferroviari statunitensi, sarà bloccata.

Il Duce presiede il Consiglio dei Ministri

La Costituente sarà convocata

quando l'Italia avrà ripreso il suo posto di combattimento

Si è riunito il Consiglio dei Ministri il quale, presieduto dal Duce, ha preso fra l'altro i seguenti importanti provvedimenti:

«Su proposta del Duce, Capo del Governo, il Consiglio ha approvato uno schema di decreto che fissa la nuova formula del giuramento del personale civile delle pubbliche amministrazioni; un decreto legge che abolisce la lista civile del Re e gli appannaggi dell'ex Casa reale; un decreto riguardante l'ordinamento della Guardia nazionale repubblicana; tale decreto prevede la fusione della Mil.zia, dei Carabinieri e della Polizia, dell'Africa italiana, prevede il mantenimento fino al Comando di Battaglione dell'organizzazione periferica dell'arma dei Carabinieri, l'assorbimento e la trasformazione delle Milizie speciali; un decreto che riguarda l'accentramento degli organi esecutivi di due province.

Il Consiglio dei Ministri ha approvato quindi i criteri che si riferiscono alla formazione della Costituente. Di essa faranno parte i membri del Governo fascista, il Direttorio del Partito repubblicano, i Capi della provincia, i Commissari federali i Presidi delle province ed i Podestà dei capoluoghi, i rappresentanti dei lavoratori, dei tecnici dei dirigenti dell'industria, del commercio e dell'assicurazione, i rappresentanti degli artisti e professionisti degli italiani all'estero, i Presidenti delle associazioni nazionali dei Caduti in guerra, dei Caduti e mutilati per la Rivoluzione, delle Medaglie d'oro, dei combattenti, dei volontari d'Italia, della Legione garibaldina, dell'Associazione d'arma i rappresentanti dei prigionieri di guerra, delle famiglie numerose, i rettori delle Università, i Presidenti della Corte di Cassazione, il Presidente del Tribunale speciale, i Presidenti del Consiglio di Stato e della Corte dei Conti.

Il Duce dichiara che l'assemblea costituente sarà convocata quando l'Italia fascista repubblicana avrà ripreso il suo posto di combattimento.

Il Consiglio dei Ministri ha approvato inoltre uno schema di decreto relativo alla concessione di una pensione vitalizia alla famiglia di Ettore Muti; uno schema di decreto che stabilisce che il servizio del lavoro è affidato ad un Commissariato competente; uno schema di decreto riguardante la costituzione della Fanteria di Marina.

Forti perdite sovietiche in un fallito attacco a sud di Leningrado

BERLINO, 18 dicembre.

A sud di Leningrado, i sovietici hanno attaccato lunedì nelle ore del mattino con forze di un reggimento, dopo mezzora di concentrico fuoco delle artiglierie, le posizioni in cui si trovava un battaglione di granatieri würtenburghesi.

Nonostante la tenace resistenza tedesca, gli aggressori sono riusciti a penetrare nelle posizioni. Le riserve della forza d'un reggimento, entrate subito in azione, hanno però bloccato il punto d'infiltrazione ed hanno riconquistato le posizioni in un contrattacco, con duri combattimenti alla baionetta che si sono protratti per tutto il giorno e tutta la notte; forze di rincalzo avanzanti nemiche sono state scompaginate dal fuoco delle artiglierie e dei cannoni delle fanterie.

Le perdite dei sovietici sono state molto forti. Esse consistono in circa 500 morti, numerosi prigionieri, 21 mitragliatrici, oltre 200 armi da fuoco a mano, alcune lanciagranate, carabine ed altro materiale bellico.

Tokio protesta a Washington per l'affondamento di una nave ospedale

TOKIO, 18 dicembre.

Una nota di protesta all'America circa l'affondamento di una nave ospedale giapponese è stata fatta dal Governo nipponico tramite il Governo di Madrid.

Le cifre di Amery e la vera situazione nell'India

STOCCOLMA, 18 dicembre.

Il ministro per le Indie Amery ha risposto giovedì alla Camera Bassa alle domande sul numero delle vittime della guerra affamatoria britannica contro l'India.

Egli si è rifiutato naturalmente di comunicare il numero complessivo dei morti per tutto il Bengala, poichè le notizie, secondo lui non sarebbero ancora pervenute.

Egli ha ammesso che nella città di Calcutta, dal 16 agosto fino all'11 dicembre, sono stati accolti negli ospedali 16.285 indiani, mezzi morti di fame, dei quali 6.136 sono deceduti. Inoltre la polizia e le organizzazioni di aiuto hanno raccolto dal primo agosto al primo dicembre 9.216 cadaveri.

Cosicchè nel tempo di quattro mesi più di 18 mila sono stati i morti di fame solo per Calcutta. Rispetto al fatto che Amery è ritenuto uno dei colpevoli principali della guerra affamatoria contro la popolazione indiana, queste sono senza dubbio delle importanti ammissioni.

Significative per l'acrobazia delle cifre negli uffici britannici è un'osservazione che Amery ha fatto durante il discorso. A causa del colera, nel tempo dal 27 giugno al 13 novembre, sono morti nel Bengala 77.938 indiani.

Con ciò ci si avvicina un po' alla situazione. Come si ricorda, gli stessi giornali inglesi avevano riportato le notizie che milioni di indiani erano morti di fame e di malattie.

Con le sue cifre falsate Amery non può però sfuggire alla responsabilità per la guerra affamatoria che la banda di avidi plutocrati ha condotto progressivamente contro l'India.

Rilievi parigini al discorso di De Gaulle

PARIGI, 18 dicembre.

Il giornale *Newsecaux Temps* scrive a proposito del discorso tenuto da De Gaulle a Costantina. De Gaulle stesso ha espresso la speranza di un ritorno del vecchio regime e delle lotte di partiti, e ha tradito così per primo la rinascita francese, cercando di distruggere l'unità dei francesi intorno al Maresciallo Pétain.

Ora egli cerca con tutta serietà di parlare ai francesi, sebbene il suo orgoglio debuse abbia scelto come suoi consiglieri comunisti della forza di un Marty e di un Thorez, dopo che questi sono stati pagati per anni dall'Inghilterra.

De Gaulle è uno dei primi generali traditori e la vera Francia, alla quale egli adesso si tenta di attaccare, lo respinge.

L'alleanza francese con l'Inghilterra consisteva nel dovere naturale di condurre una lotta per 20 anni contro la Germania per distruggere la produzione tedesca, che tentava di conquistare i mercati mondiali a danno dei prodotti inglesi.

Con Montoire e la politica di Laval, la Francia ha avuto l'unica fortuna di farla finita con questi legami. Appunto De Gaulle aveva cercato di impedire questa politica seguita dalla Francia, ed è ridicolo se egli invita adesso i francesi a dimenticare il passato che è stato dannoso.

Le robuste dichiarazioni di Knox negli ironici rilievi giapponesi

ROMA, 18 dicembre.

Le «splendide» azioni degli americani nel Pacifico sono state definite dal Ministro Knox come decisive per il conseguimento della vittoria. Altre del genere saranno svolte dagli Stati Uniti nel prossimo anno.

Riferendosi a questo esplicito annuncio, un portavoce del Ministero delle informazioni nipponico ha ironizzato sulle robuste dichiarazioni del Ministro americano della Marina.

Qualunque persona di buon senso, egli ha detto, sa che tentativi americani non possono dirsi operazioni vittoriose anche se hanno avuto qualche effimero successo.

Ammissioni nemiche sulla potenza della Germania

STOCCOLMA, 18 dicembre.

Un corrispondente della *Reuter* presso la V Armata in Italia dichiara in una corrispondenza di guerra che tutti i prigionieri tedeschi catturati in Italia sono convintissimi che Hitler potrà schiacciare la potenza combattiva delle Nazioni unite e sempre a questo proposito egli fa notare che, specialmente gli interrogatori dei aviatori tedeschi, offrono un grandissimo interesse perchè detti combattenti danno prova di grande fierezza e sicurezza e sono perfino arroganti.

Essi non hanno il menomo dubbio del loro maggiore spirito combattivo ed hanno tutti un'incrollabile fiducia nello sviluppo dell'armamento aereo.

Il corrispondente ha avuto l'impressione che le massime cure vengano prodigate da parte della Germania alla sua arma aerea. Si sottolinea inoltre che da questo risulta chiarissimo che l'aviazione tedesca sia tra tutte le armi del grande Reich la più curata.

Riferendosi poi all'altissimo spirito combattivo delle truppe germaniche combattenti in Italia, il corrispondente nemico è costretto ad ammettere che «le Divisioni tedesche non solo sono favorite dal terreno, ma per di più combattono con grande abilità e determinazione e niente fa credere che il morale tedesco stia per crollare in Italia».

Fermo atteggiamento finnico di fronte alle pressioni estere

HELSINSKI, 18 dicembre.

Il «Huvudstadsblade» sottolinea nel suo odierno articolo di fondo che in nessun ceto del popolo finnico si può discutere la buffonesca agitazione estera per quello che riguarda la pace.

La Finlandia conosce i suoi avversari e non conosce che la dura fermezza: i continuare questa guerra invernale per l'indipendenza del suo Paese e per la libertà del suo popolo. La Finlandia non si paragona alle forze delle grandi potenze di questa guerra mondiale, ma se si pretende da essa una capitolazione vuol dire che non si conosce ancora il popolo finnico.

Si può definire in certi circoli esteri come tipica presuntuosità finnica quello che la Finlandia non sia per tempo saltata «dal treno», ma il popolo finnico sa cosa vuole e non si arrenderà mai ad un nemico che in piena pace lo ha provocato proditoriamente.

La "caccia all'uomo" dei piloti anglosassoni

ROMA, 18 dicembre.

La feroce avversaria che si manifesta negli attacchi in massa contro le popolazioni inermi non trascura nemmeno la caccia all'uomo che è divenuta per i banditi dell'aria anglosassoni uno dei passatempi favoriti. Giunge notizia da Teramo che nei pressi di San Pietro due aerei inglesi hanno attaccato a volo radente due carrette uccidendo una donna ed un vecchio.

Un'ennesima smentita alla propaganda nemica

ROMA, 18 dicembre.

E' stato ripetutamente riferito come la grottesca propaganda svolta dalla radio inglese insista particolarmente sul tema degli arresti in massa e delle fucilazioni di sacerdoti che sarebbero avvenuti nell'Italia repubblicana. Il carattere sciocco di tale manovra non sfugge a nessuno. Tra i sacerdoti arrestati figurerebbe, secondo la malata fantasia nemica, nientemeno che il Vescovo di Cremona. In proposito il *Regime Fascista* scrive che il prelato gode ottima salute ed una libertà sconfinata.

Un nuovo accordo svizzero-finlandese

BERNA, 18 dicembre.

Le trattative che si sono svolte recentemente a Berna tra la Svizzera e la Finlandia hanno avuto termine con un nuovo accordo. Il trattato regola il reciproco scambio di merce per il 1944.

Il bollettino germanico

I sovietici sanguinosamente respinti su tutto il fronte est

Altri obiettivi raggiunti dai tedeschi presso Chirovograd
Centonove carri armati nemici distrutti negli ultimi giorni

DAL QUARTIER GENERALE DEL FUEHRER, 18 dicembre.

Il Comando Supremo delle Forze Armate germaniche comunica:

I sovietici hanno proseguito contro la testa di ponte di Cherson i loro attacchi appoggiati da carri armati e da aerei da battaglia. Essi sono stati però sanguinosamente respinti.

Presso Chirovograd, sono falliti anche ieri, in aspri combattimenti numerosi attacchi nemici. Contrattacchi germanici hanno infranto l'accanita resistenza dei sovietici ed hanno raggiunto gli obiettivi prestabiliti. Sono stati distrutti 54 carri armati.

A causa delle elevate perdite subite nei giorni precedenti, il nemico ha condotto nella zona di Slobin soltanto deboli attacchi. Grazie all'efficace fuoco di artiglieria, sono stati distrutti concentramenti di fanteria e di carri armati nemici.

Ad occidente di Cricev, sono falliti parecchi attacchi notturni dei sovietici con gravi sanguinose perdite per il nemico. In contrattacchi è stata eliminata una infiltrazione di modeste proporzioni.

A sud e a nord ovest di Nevel, i sovietici hanno attaccato ieri quasi ininterrottamente le posizioni germaniche. Infiltrazioni locali sono state eliminate. In aspri combattimenti caratterizzati da alterne vicende i sovietici hanno subito perdite particolarmente sanguinose.

Una Divisione di fanteria ha respinto, soltanto negli ultimi due giorni, 34 attacchi sovietici, ha annientato numerosi apprestamenti difensivi ed ha distrutto 21 carri armati nemici.

Nel golfo di Finlandia, forze navali di sicurezza hanno affondato sei sommergibili nemici che tentavano di penetrare nel mar Baltico; inoltre sono da ritenere affondati altri due sommergibili sovietici che hanno urtato contro mine. In continuati combattimenti sono stati altresì danneggiati altri sommergibili nemici.

Sul fronte dell'Italia meridionale, dopo gli accaniti combattimenti dei giorni scorsi nei quali il nemico ai due lati di Venafro e lungo la costa adriatica aveva tentato di aprirsi la strada da Roma a Pescara, non si sono verificate ieri azioni di molta importanza.

Nella difesa contro i tentativi nemici di sfondamento si sono particolarmente distinti nella loro esemplare tenacia la 29. Divisione di granatieri corazzati ed in modo particolare il 15. Reggimento di granatieri corazzati.

L'Ufficio Informazioni Internazionale diramа stamane i seguenti particolari sui combattimenti in corso nel settore meridionale del fronte orientale.

In Crimea, è riuscito a forti formazioni dell'Arma aerea tedesca di distruggere una strada di comunicazione necessaria al passaggio del nord della penisola, e di interrompere così il rifornimento sovietico.

Nel settore delle foci del Nipro i bolscevichi, dopo un relativamente lungo intervallo, dovuto al rafforzamento delle loro formazioni, hanno ieri nuovamente attaccato la testa di ponte di Cherson. Essi hanno attaccato, con un violento fuoco a tamburo scatenato da un enorme numero di batterie ammassate in questo settore, mentre con i loro colpi di molestia tentavano invano di fare tacere le batterie germaniche. Seguendo una nuova tattica, i russi hanno messo in azione i loro carri armati mentre ancora durava il fuoco a tamburo. Ma non hanno avuto ugualmente fortuna. Sono riusciti in alcuni punti a sfondare le posizioni della fanteria tedesca, e a penetrare nelle posizioni principali, ma sono stati accolti da un così denso fuoco difensivo delle armi di difesa veloci tedesche, che non hanno potuto tenere in vita il collegamento.

Ad ogni nuovo tentativo, essi sono stati letteralmente falciati, mentre contemporaneamente la difesa antiaerea e le truppe corazzate di distruzione della fanteria tedesca hanno reso innocui i carri armati sovietici riusciti ad infiltrarsi.

Dopo aver praticata la distruzione di 19 carri armati nel settore dello sfondamento, mentre altri 13 carri da battaglia venivano fatti saltare durante l'assalto, i sovietici hanno desistito, nelle tarde ore del pomeriggio, da ulteriori attacchi ed hanno ritirato i rimanenti carri dal combattimento.

Nell'ansa del Nipro, l'attacco germanico nella zona di Chirovograd ha fatto buoni progressi. Reparti da combattimento germanici veloci, con appoggio di cannoni pesanti anticarro e d'assalto, sono penetrati profondamente nelle posizioni sovietiche, hanno strappato ai bolscevichi numerose località aspramente difese ed hanno distrutto, con movimenti d'aggiramento, ingenti forze di carri armati e di fanteria sovietiche. In quest'occasione sono stati distrutti 33 carri sovietici.

Sulla violenta ripresa delle attività sul fronte meridionale italiano, si apprende che, dopo una sosta di quattro ore, imposta dalle gravi perdite subite nei giorni precedenti, il gen. Clark ha iniziato un nuovo attacco con grandi forze intorno a M gnano, con l'appoggio di ingenti mezzi corazzati.

La lotta è stata particolarmente accanita, ma dovunque le truppe tedesche hanno respinto il nemico. Nell'alternarsi delle azioni, un'altura è andata perduta a nord-ovest di Mignano; forze germaniche hanno sferrato subito un contrattacco assai deciso, e sono in corso i combattimenti per il possesso della posizione. Numerosi carri armati nemici sono stati distrutti durante queste azioni.

Lo sforzo offensivo inglese nel settore adriatico si è concentrato in un breve tratto del fronte. Tentativi di estrema violenza si sono susseguiti per tutta la giornata con esito negativo, e ancora continuavano nella serata. I reparti britannici, nonostante che fossero appoggiati da un imponente schieramento di artiglieria e da un largo impiego dell'aviazione, hanno potuto conseguire, a costo di gravissime perdite, solo infimi vantaggi territoriali. In parecchi punti il poderoso sforzo avversario è stato infranto dall'accanita difesa germanica, che ha reagito con inusitata attività di fuoco e spesso con contrattacchi all'arma bianca. La battaglia continua per eliminare le poche infiltrazioni compiute da alcuni reparti nemici in condizioni di terreno favorevoli.

La giornata di ieri nel complesso si è risolta per le truppe anglo-americane nel fallimento dei loro tentativi di sfondamento nella vallata di Cassino e sul corso inferiore del Moro, dove il nemico ha subito perdite particolarmente gravi. L'avversario ha perduto 35 carri armati, numero questo considerevole per un breve tratto di fronte e in una sola giornata. Inoltre almeno altri sette carri armati sono stati danneggiati. In tal modo le truppe di invasione hanno ieri ricevuto una batosta esemplare che assume tanta maggior importanza in quanto le truppe di Eisenhower hanno potuto realizzare solo esigui guadagni di terreno.

Nell'Appennino occidentale duri combattimenti si stanno svolgendo presso Lagone. Qui tre compagnie americane sono state annientate da venti alle linee germaniche. All'ala orientale e nord-est di Orsogna, reparti corazzati di Montgomery sono passati all'attacco dello schieramento germanico. Dopo che in queste azioni offensive quattro carri armati del tipo «Sherman» venivano subito distrutti dai cannoni anticarro davanti alle linee tedesche, la seconda ondata di carri armati inglesi irrompeva a sua volta in un punto nella linea germanica, ma non appena le truppe imperiali britanniche si infiltravano nella breccia un contrattacco vigoroso dei granatieri germanici otturava la falla. Contemporaneamente i cannoni d'assalto appoggiati dai granatieri prendevano sotto il loro fuoco incrociato i carri avversari e ne distruggevano dieci del tipo «Sherman».

Scontri a Napoli fra studenti e polizia inglese

La chiusura dell'Università

MILANO, 18 dicembre.

A Napoli si sono verificati gravi scontri tra gli studenti dell'Università e la forza pubblica del governo militare alleato, durante i quali si sono avuti morti e feriti da ambo le parti.

Nel corso di un convegno, gli studenti avevano preso posizione contro le misure delle autorità occupanti anglo-americane.

Allorchè essi non hanno ubbidito all'ordine di sciogliersi gli anglo americani hanno aperto il fuoco. E' stata disposta da parte degli anglo-americani la chiusura dell'Università e numerosi studenti sono stati arrestati.

La bolscevizzazione dell'Italia invasa procede rapidamente

LISBONA, 18 dicembre.

La nomina di Wyschinski a Presidente del cosiddetto comitato comunista interalleato per l'Italia ha aperto la via alla propaganda comunista nell'Italia occupata.

La totale bolscevizzazione dell'Italia meridionale procede in tempo addirittura pazzesco. Wyschinski si trova da appena poche settimane nell'Italia Meridionale occupata e già ora tutta una serie di organizzazioni comuniste è in attività.

I collaboratori di Wyschinski, secondo quanto annuncia radio Bari, avrebbero creato una propria milizia bolscevica con ufficiali sovietici che essi stessi armano.

La malattia di Churchill è piuttosto seria

STOCCOLMA, 18 dicembre.

Nonostante che negli ambienti inglesi si cerchi di minimizzare la malattia di Churchill, trapelano dei chiari indizi che essa sta assumendo carattere piuttosto serio. Si apprende che a curare l'ammalato sono stati chiamati d'urgenza due dei migliori specialisti inglesi. Si afferma che la direzione della politica inglese verrebbe affidata ad altra persona del Governo. Il Gabinetto di guerra starebbe studiando i vari aspetti della sostituzione. Secondo un comunicato ufficiale la signora Churchill ha lasciato la Gran Bretagna per raggiungere il Primo Ministro giacente a letto.

In Australia si adottano provvedimenti fascisti

STOCCOLMA, 18 dicembre.

Alla conferenza del Partito operaio australiano sono state presentate numerose proposte di carattere sociale che dovrebbero essere accettate dal Governo. Tra queste figurano la settimana lavorativa di quaranta ore e l'assicurazione contro le malattie. Sono vecchie realizzazioni fasciste che non allignano nei feudi delle plutocrazie.

Un beone ammalato

Churchill è dunque ammalato. Il bollettino medico informa che un focolaio di polmonite preglidici assai seriamente le sue cuoia.

Ma il suo male non si riduce forse soltanto ad una affezione polmonare: vien fatto di pensare, dato il fallimento della conferenza di Teheran per gli interessi ed i destini della sua Patria, che d'altra natura sia il male che intacca la sua salute.

Il colpo che la Russia, con la complicità dell'alleata America, ha inferto al non mai abbastanza sazio impero inglese con la forzata rinunzia alla sua egemonia sui popoli balcanici e rivieraschi dell'Egeo e Mediterraneo è questa volta veramente grave. E' evidente infatti che il risultato di detti colloqui è quello di aver affrettata la fine di quel corpo obeso ed idropico che costituisce l'impero inglese, già minato da un male ben più peggiore di quello del suo ministro: la paresi progressiva del suo organismo pletorico.

Preghino pure anglicani, ebrei e massoni ed inciti pure il Vescovo di Liverpool ad innalzare voti all'Altissimo per la guarigione del Primier britannico: non perciò questo ibrido connubio di oranti salverà dalla fine che si merita l'impero in decomposizione.

Franc

In una località dell'Italia settentrionale, madri e sorelle di Caduti con simpatico gesto hanno offerto doni alle reclute del 1924-1925 e a soldati tedeschi (Foto Luce)

Redazione e Ufficio Pubblicità
Corso Verdi 25, I p
Tel. 0-11 - 5-39

CRONACA DI GORIZIA

Gli uffici sono aperti al pubblico dalle ore 9 alle 12 e dalle ore 15 alle ore 17. Dopo le ore 17, telef. 5-39

Granoturco all'ammasso

Norme per il conferimento

Per opportuna norma degli agricoltori interessati s'informa che, analogamente a quanto è stato praticato per la campagna decorsa, anche quest'anno i produttori di granoturco aventi partite conferibili superiori ai 20 quintali, possono inoltrare domanda di conservare il prodotto presso i propri magazzini in deposito fiduciario.

Dette domande dovranno essere inoltrate al Consorzio agrario provinciale di Gorizia, corso E. Muti, n. 36, direttamente o per tramite delle agenzie di Gorizia, via Morelli; Cormons, Gradisca d'Isonzo, Romans d'Isonzo e Canale d'Isonzo presso le quali gli interessati potranno ritirare i moduli all'uopo predisposti

Il termine utile per la presentazione delle domande scade con il giorno 31 dicembre p. v.

Le aziende agricole

obbligate a denunciare il personale estraneo ai propri nuclei famigliari

Tutte le aziende agricole che impiegano personale estraneo alla propria famiglia quali braccianti, famigli, salariati ecc. sono tenute in base a disposizioni tassative in materia, a denunziarlo entro il 30 dicembre all'Ufficio provinciale del Servizio del lavoro presso il Consiglio provinciale delle Corporazioni specificando per ogni nominativo: cognome, nome, paternità, classe, indirizzo e qualifica. Ogni capo azienda è responsabile sulla veridicità della denuncia la quale sarà controllata.

Settimanalmente poi, a cominciare dal 10 gennaio 1944 ogni assunzione nuova, licenziamento e modifiche nel personale, dovrà essere comunicato al sopracitato ufficio. La disposizione chiarisce inoltre che le assunzioni devono farsi esclusivamente tramite l'ufficio provinciale del servizio del lavoro od a mezzo di rispettivi uffici collocamento, i quali sono ora passati alle dirette dipendenze dell'ufficio provinciale stesso.

Ogni assunzione fatta direttamente dalle aziende sarà considerata nulla. Con le presenti disposizioni vengono conseguentemente abrogate le precedenti per cui le ditte interessate erano obbligate a presentare le variazioni entro il 31 gennaio e 31 luglio di ogni anno.

Prenotazione di patate da seme

per Capriva Sagrado e Cormòns

Dovendo soddisfare le richieste di prenotazione di patate da seme degli agricoltori residenti nei Comuni di Cormons, Capriva di Cormons e di Sagrado d'Isonzo, per i quali in un primo tempo era stato ammesso soltanto il cambio del prodotto, si provvederà ora secondo il calendario in appresso indicato, alla raccolta delle domande di acquisto:

Comune di Capriva: lunedì 20 dicembre presso il Municipio; dalle ore 9 alle 12 e dalle 14 alle 16.

Comune di Sagrado: martedì 21 e giovedì 23 dicembre presso il Consorzio Agrario di Gradisca d'Isonzo (Mercaduzzo), dalle 9 alle 12.

Comune di Cormons: martedì 21 e mercoledì 22 dicembre, presso lo Ufficio di zona dell'Unione agricoltori di via Dante 4, dalle ore 8 alle 12 e dalle 14 alle 16.

Una universitaria

per le supplenze scolastiche

Una universitaria ci ha scritto lagnandosi che è difficile trovare supplenze nelle scuole medie. Rispondiamo che le difficoltà sono dovute alle seguenti cause:

1) a Gorizia sono presenti diversi insegnanti di ruolo sfollati, che trovano per diritto di precedenza occupazione nelle varie scuole;

2) l'interesse della scuola deve essere assolutamente tutelato, in quanto la precedenza deve essere riconosciuta a chi possiede i titoli necessari; in primo luogo l'abilitazione all'insegnamento. Uno dei mali della scuola media, nel passato, è stato appunto quello di concedere incarichi agli studenti senza abilitazione, iscritti appena forse al terzo anno d'Università. Ciò che non si è mai verificato nelle scuole dell'ordine elementare poichè qui tutti gli insegnanti sono muniti dell'abilitazione prescritta.

Il direttorio

degli orchestrali e bandisti

In questi giorni si è riunita l'assemblea degli orchestrali e bandisti che ha trattato vari argomenti di indole sindacale ed ha eletto il proprio direttorio di categoria che è risultato composto dai seguenti camerati: Cosmaro Giulio segretario; Paulin Ottavio, De Leitenburg Armelda e Paulin Massimiliano, membri.

La radiotrasmissione

della Messa Natalizia celebrata dal Santo Padre

Il Sommo Pontefice celebrerà nella sua Cappella privata la Messa di mezzanotte il 24 dicembre prossimo. La celebrazione sarà radiodiffusa dalla stazione radio vaticana.

Una nuova Curazia

Con recente provvedimento dell'arcivescovado è stata eretta la nuova Curazia autonoma del S. Redentore nella frazione di Adria di Monfalcone.

Farmacie di turno

Oggi le farmacie cittadine osserveranno il seguente turno: con servizio diurno e notturno Mantovani, corso Verdi 17, tel. 167; con servizio diurno (limitatamente dalle ore 8 alle 13) Pontoni e Bassi, via Rastello 26, tel. 36.

La voce dei lettori

Tra le molte lettere giunteci in questi giorni in Redazione, pubblichiamo alcune fra le più interessanti perchè riflettono mancanze o disservizi che più da vicino riguardano l'interesse.

Le scuole elementari

nelle frazioni di Gorizia

Caro «Popolo», noi genitori di tanti scolari siamo preoccupati perchè almeno nelle più vaste e immediate frazioni della città, come ad esempio Piedimonte, la scuola elementare non ha ancora avuto inizio. Preghiamo vivamente, attraverso le tue colonne, affinchè il nostro desiderio venga esaudito.

(Seguono le firme)

Ancora sul problema della legna

«Si avvicinano i mesi del freddo e molti cittadini, specialmente i meno abbienti, sono sprovvisti di legna per il riscaldamento. Bisognerebbe trovare qualche rimedio che venga incontro alle necessità degli impiegati ed operai in modo da alleviare le loro preoccupazioni».

R. S. impiegato.

Sappiamo a questo proposito che le autorità stanno provvedendo alla fornitura del legname da ardere per la popolazione del capoluogo. Naturalmente le difficoltà da superare per poter effettuare questo approvvigionamento sono molteplici e dipendenti da varie cause, che non fanno tuttavia disperare di poter fra breve effettuare una nuova distribuzione per soddisfare le richieste dei cittadini.

Investita da un maldestro ciclista

Di un disgraziato incidente stradale è rimasta, l'altro giorno, vittima la contessa Nicoletta Coronini. Mentre stava attraversando il corso Verdi, all'altezza di via Garibaldi, la nobildonna veniva malamente investita da un ciclista e gettata a terra. Nella caduta ella riportava una contusione al capo. Soccorsa prontamente da alcuni passanti, la contessa Coronini veniva successivamente fatta ricoverare con un'autolettiga della Croce Verde, all'ospedale, da dove, dopo le medicazioni del caso poteva far ritorno al proprio domicilio.

Il cadavere rinvenuto nell'Isonzo

non è stato ancora identificato

Abbiamo dato ieri notizia del rinvenimento nel fiume Isonzo, in prossimità dell'abitato di Gradisca, del cadavere di uno sconosciuto. Il corpo del misero, a quanto ci è dato di apprendere, venne scorto e successivamente portato a riva da alcuni agricoltori della frazione di Poggio Terza Armata, intenti a lavorare sul greto del fiume.

Dopo i rilievi di legge la salma è stata trasportata nella Cappella mortuaria del paese per essere inumata in quel cimitero. Fino a tutto ieri non è stato possibile procedere alla sua identificazione data la mancanza di qualsiasi documento e lo stato avanzato di decomposizione del cadavere.

Ancora una bicicletta rubata

Continuano ad essere sporte alle autorità di polizia denunce per furti di biciclette. Oggi è la volta dell'apprendista meccanico Riccardo Vidozzi di Fabio di 15 anni, abitante a Lucinico, il quale aveva lasciata la bicicletta incustodita nel cortile di un'abitazione attigua alla sua casa. Ritornato dopo qualche ora per riprenderla, doveva constatare amaramente che nel frattempo alcuni ignoti l'avevano trafugata arrecandogli così un danno di oltre 1000 lire.

La grave caduta di un settantenne

L'agricoltore Giovanni Virelli fu Giovanni, di 73 anni, abitante a Biglia n. 81, mentre stava salendo una scala a pioli per recarsi nel fienile, metteva un piede in fallo precipitando al suolo da un'altezza di circa tre metri. Accorsi alle sue grida di aiuto alcuni familiari, questi provvedevano ad avvertire la Croce Verde, che trasportava 'l poveretto all'Ospedale di via Brigata Pavia, dove i sanitari gli riscontravano la frattura della spalla destra, facendolo ricoverare con prognosi riservata.

Una sbornia potente

Sorpreso in via Monache da una pattuglia di polizia mentre cantava a squarciagola, in preda a una solenne sbornia, certo Carlo Zalateo fu Carlo, di 34 anni, abitante in via S. Gabriele 27, è stato l'altra sera tradotto in guardina. Smaltiti i fumi del vino, egli è stato denunciato all'autorità giudiziaria per ubriachezza manifesta.

NOTA ARTISTICA

Sulle origini dell'architettura goriziana

Anche se molto modesto, il patrimonio artistico goriziano presenta pur sempre aspetti interessantissimi. Non è difficile notare nella vecchia epoca una certa tendenza alla confusione e alla improprietà. Le ragioni di questo contrasto vanno ascritte, come hanno avuto occasione di notare molti studiosi, alla mancanza di una chiara e netta coscienza artistica da una parte, e al frequente urto di razze etniche avvenuto nei secoli passati, urto che è stato completamente negativo ad ogni possibile fusione.

Appena verso il mille si parla dell'esistenza del Castello di Gorizia. L'esame dei frammenti rinvenuti durante la sua ricostruzione ha portato a stabilire preziosi elementi d'indole storica. Nelle bifore di stile romanico, messe allo scoperto durante l'abbattimento dello intonaco del palazzetto dei Conti, si intravvedono i primi indizi di un'attività artistica a carattere ornamentale. Dalla loro forma si può arguire che la fattura risalga al secolo XII poichè a tale epoca appartengono pure i castelli alto-atesini ai quali i caratteri delle bifore rinvenute nel Castello molto si avvicinano. Eccezion fatta per il Castello, nessun altro monumento romanico esiste nella nostra città. Per contro a Gorizia e in provincia più frequentemente si notano i caratteri dello stile gotico. Si veda per esempio l'abside e l'attuale sacrestia del Duomo, derivata dalla antica chiesetta dei Santi Ilario e Taziano, successivamente trasformata, e si osservi la chiesetta di Santo Spirito al Castello. Non si tarderà a riconoscere che la loro costruzione attinge nettamente al gotico. La chiesetta fu costruita nel 1389 dai conti Rabatta, mentre la sacrestia del Duomo risale all'anno 1387. La concezione piuttosto singolare della chiesetta di Santo Spirito non trova alcuna rispondenza nelle altre costruzioni gotiche esistenti in provincia le quali si avvicinano piuttosto, sia pure con qualche licenza, all'architettura altoatesina che, risalendo l'Isonzo, acquista forme sempre più concrete. La chiesetta di Prilesio (Piava), quelle di Auzza, Volarie, Santo Ulrico di Tolmino e, procedendo più oltre, verso il Predil tutti gli altri templi sacri, presentano l'abside a costoloni e riccamente decorati, talchè si può dire che essi si avvicinano per stile e concezione all'architettura carinziana.

Come osserva il Morassi in un suo studio sull'arte del goriziano, di contro a questa corrente si oppone peraltro il gotico veneziano ed italico il quale a Gorizia si fuse spesso con particolarità nordiche e creò il tipo della casa da sporto, singolarissima nella fisionomia della vecchia città. Ma non mancano a Gorizia le case del tipo goticoveneziano. Anzi un classico esempio lo troviamo al borgo del Castello. E' questa la casa di Volfango Rassauer costruita nel 1475: un porticato a colonne e pilastri, ricchi capitelli intagliati, finestre lobate con cornici a dentello ed a corda e in cima, le rose a pigna. Insomma, un'ondata di architettura veneziana con la spuma e la fragranza del luogo di nascita è venuta a infrangersi e cristallizzarsi sul colle comitale. Ma, ripetiamo, la casa goriziana tipica, quella che ha dato fisionomia alle strade e ai rioni più vecchi non è nè la casa veneziana nè la casa gotica, ma bensì quella che si formò tra il 500 e il 600, modestissima e semplice, ma con un elemento caratteristico e d'origine ancor medioevale, cioè la casa con lo sporto. Ne troviamo ancora molti esempi dappertutto, ma i più belli sono al Castello, alcuni uniti con finestre a bifore del 500. Il gotico poi accenna a scomparire con la presenza del Rinascimento italiano, che, affondate le prime radici verso la seconda metà del 400, viene man mano prendendo piede e si afferma con alcune creazioni di particolare pregio.

A Fratta e a Gradisca, tanto per accennare a due località, si hanno numerosi segni della nuova tendenza, specialmente nei riguardi delle costruzioni dedicate al culto. Nello stesso secolo tutte le arti accusano una fisionomia più precisa. Si diffonde l'architettura veneta sull'esempio del Sansovino, del Palladio e dello Scamozzi tanto che per ben tre secoli la vicina presenza della città della Serenissima sarà il motivo dominante da cui attingeranno i nostri artisti.

Un pastorello dilaniato

dallo scoppio di un proiettile

Un'altra mortale disgrazia si deve oggi aggiungere a quelle che purtroppo quotidianamente, la cronaca deve registrare. Il tragico fatto è avvenuto in quel di Aisovizza: il giovinetto Luigi Stancik di Ernesto, di dieci anni, accompagnava al pascolo alcune pecorelle ed una mucca: ad un tratto, inconsciamente, egli raccoglieva da terra un proiettile che poi batteva con un sasso allo scopo di vedere cosa contenesse. Improvvisamente il terribile ordigno — un residuato bellico — scoppiava e le schegge investivano in pieno lo Stancik, dilaniandolo. Alla tremenda detonazione, accorreva il padre il quale si affrettava a porgere al figlio tutto sanguinante per le orribili ferite, i soccorsi del caso. Con un'automobile militare di passaggio, il giovinetto che dava ancora qualche segno di vita, veniva trasportato alla propria abitazione dove purtroppo giungeva cadavere.

L'orario dei treni

da e per Gorizia

STAZIONE CENTRALE. - *Partenze per Trieste:* 6.30 (ETA); 14.2 e 16.52 (Acc.); *per Udine:* 8.17 (Dir.) 11.13 e 17.50 (Acc.).

Arrivi da Trieste: 7.57 (Dir.); 11.8 e 17.45 (Acc.); *da Udine:* 6.25 (ETA); 13.55 e 16.46 (Acc.).

STAZIONE MONTE SANTO. - *Partenza per Piedicolle:* ore 14.30; *Arrivo da Piedicolle:* ore 7.37.

Bollettino demografico

COMUNE DI GORIZIA

18 dicembre 1943 XXII

NATI	3
MORTI	2
MATRIMONI	0

Riassunto settimanale dello Stato Civile

dal 12 al 18 dicembre 1943 XXII

NATI	9
MORTI	20
MATRIMONI	2

Bollettino dello Stato Civile

dal 12 al 18 dicembre 1943 XXII

Nascite

Macus Lucia, Podreka Magda, Durli Maria, nata morta; Calligaris Maurizio; Volpi Giuseppe; Terpin Roberto; Silvestri Isabella; Caramalli Cesare; Fornasari Vladimiro.

Morti

Vrech in Disors Maria, di anni 58, casalinga.
Spessot in Candutti Emilia, di anni 62, casalinga.
Flegi Giuseppe, di anni 80, pensionato FF. SS.
Oblak Francesco, di anni 79, impiegato.
Abrumi Antonio, di anni 82, agricolo.
Zampa Dante, di anni 68, pensionato.
D'Andrea Irene, di anni 22, cameriera.
Louvier Clemente, di anni 52, orefice.
Micheli ved. Lisiach Francesca, di anni 42, casalinga.
Costantini Sebastiano, di anni 23, contadino.
Kos Giuseppe, di anni 40, autista.
Obersnu Giuseppina, di anni 83, ricoverata.
Pozenel ved. Perglez Giovanna, di anni 59, casalinga.
Strukel ved. Loversig Teresa, di anni 87 casalinga.
Lipicar Dora, di anni 17.
Zbogar Valentina, di anni 27, casalinga.
Fornasari Severina, di anni 39, ricoverata.
Tullio ved. Dronigi Teresa, di anni 83, pensionata.
Romanutti Eugenio, di anni 60, manovale.
Vukelic Vittorio, di anni 28.

Pubblicazioni di matrimonio

Pagotto Augusto, commesso - **Marcato Nerina**, casalinga.
Girivetto Giuseppe, commerciante - **Zubranich Norina**, casalinga.
Brun Pasquale, manovale - **Makovec ved. Mian Giovanna**, casalinga.
Sfiligoj Floriano, meccanico - **Bizaj Carmela**, operaia.
Donati Alessandro, capostazione FF. SS. - **Pascolini Giulia**, impiegata.
Siro Libero, pensionato - **Valent Giovanna**, casalinga.

Matrimoni

Tamaro Sergio, studente - **Bisiach Luigia**, studentessa.
Lovena Giuseppe, commerciante - **Misigoj Giustina**, filatrice.

L'arresto di un violento

Dagli agenti della polizia è stato tratto in arresto e denunciato alle competenti autorità, Carlo Russian fu Carlo di 49 anni, abitante in via Rabatta 19, perchè resosi responsabile di maltrattamenti e percosse in danno della settenne Norina e della propria sorella Eleonora.

Fuoco al camino

A causa del cattivo funzionamento di una canna fumaria, un piccolo incendio si è sviluppato nel pomeriggio di ieri in via Rastello 27, nello stabile di proprietà Giuseppe Valentini, e precisamente nell'appartamento abitato dalla signora Elisabetta Bernardi. Sul posto sono accorsi prontamente i vigili del fuoco che con alcuni getti d'acqua hanno eliminato in breve ogni pericolo. E' andata distrutta una parte del pavimento causando un danno di circa 1000 lire.

BENEFICENZA

Per onorare la memoria della madre del collega Ezio Peresson il personale della Banca commerciale italiana ha elargito alla Croce Verde lire 100.

Listino dei prezzi massimi

Il Comitato provinciale per la disciplina dei prezzi, ha determinato i seguenti prezzi dei prodotti ortofrutticoli in vigore dal 13 dicembre 1943:

ORTAGGI:	all'ingr. L.	al min. L.
Aglio secco	605.—	8.—
Bieta da erbucce (erbette) senza foglie	150.—	1.80
Biete da costa	150.—	1.80
Cardi	320.—	4.—
Carote normali	160.—	2.—
Cavolfiori locali	240.—	3.—
Cavoli verze e cavoli cappucci	150.—	1.80
Cicoria di Catalogna	160.—	2.—
Cipolle	170.—	2.—
Cipolline	400.—	5.—
Erbe aromatiche:		
Prezzemolo	320.—	3.80
Rosmarino e salvia	360.—	4.30
Finocchi	250.—	3.—
Insalata cappucciata e indivia	380.—	4.40
Insalata (radicchio) 2. taglio	340.—	4.—
Insalata (radic.) rosso	600.—	7.20
Patate	175.—	2.—
Porri a foglie mozze	240.—	2.90
Rape con o senza foglie	100.—	1.20
Rape acide	380.—	4.60
Sedani	260.—	3.—
Spinaci	280.—	3.40
Valerianella	480.—	5.80

LEGNA DA ARDERE:	al ql. L.
di essenza mista	55.—
di essenza forte	57.—
legna speciale per gassogeno in borre da 1 metro	70.—
legna speciale per gassogeno in cubetti	85.—
1) maggiorazione per riduzione della legna in pezzatura di cm. 25	4.—
2) maggiorazione per il trasporto della legna al domicilio del consumatore	4.—
CARBONE VEGETALE:	
di essenza mista, con umidità non eccedente il 12%	160.—
1) maggiorazione per il trasporto del carbone al domicilio del consumatore	4.—
2) maggiorazione per scelta speciale per gassogeno	40.—

SPETTACOLI

CINEMATOGRAFI

VERDI: CONCERTO A RICHIESTA - Ore 14,30; ult. 18,30.
VITTORIA: IL GRANDE INGANNO - Ore 15; ult. 18,35.
SAVOIA: STASERA NIENTE DI NUOVO - Ore 15; ult. 13,30.

Cronaca di Cormòns

La premiazione in Comune degli allevatori di bestiame

Presente il Capo dell'Ispettorato provinciale dell'agricoltura ed il segretario della Commissione provinciale per le iniziative zootecniche, si è svolta in Gradisca d'Isonzo, nella sala del Comune, la premiazione degli allevatori che hanno concorso ai premi di allevamento torelli e quelli di presenza e di merito per le bovine dei centri di allevamento presentate alla rassegna dell'anno 1943. Prima di iniziare la distribuzione dei premi il dott. Matteo Marsano ha illustrato ai concorrenti le finalità che i concorsi stessi perseguono, soffermandosi poi sui doveri che incombono nell'ora che volge su ogni conduttore di aziende agricole.

Diamo l'elenco dei premiati residenti nel mandamento di Gradisca d'Isonzo:

Allevamento torelli razza pezzata rossa friulana: Tommasini Giuseppe da Gradisca, L. 900; Bressan Antonio da Farra, 700; Bartellozzo Umberto da Romans, 700; Sari Giovanni da Villesse, 500.

Premi di buon allevamento assegnati in occasione delle rassegne a soggetti maschi di 12 mesi ed altri provenienti dai nuclei di allevamento: razza pezzata rossa friulana: Cabas Emilio da Villesse, lire 600; Petean Giovanni da Gradisca, 400; Donda Antonio da Versa, 400; Morgut Vito da Versa 400; Pontel Giuseppe da Versa, 400; Braidot Giuseppe da Versa, 400. Famea Caterina da Versa, 400; Donda Luigi da Romans, 400; Calligaris Giorgio da Romans, 400; Cerin Francesco da Villesse, 400; Cabas Erminio da Villesse, 400.

Nuclei di allevamento della razza pezzata rossa friulana: premi di merito: Vecchi Marino da Villesse, L. 60; Morgut Vito da Versa, 60; Donda Antonio da Versa, 60; Sclaunich Santo da Villesse, 70; Martellos Roberto da Romans, 50; Franco Giovanni da Versa, 50; Pontel Giovanni da Versa, 60; Cabas Emilio da Villesse, 90; Calligaris Giorgio da Romans, 50; Sclaunich Santo da Villesse, 60; Gerin Francesco da Villesse, 80; Vecchi Giovanni da Villesse, 70; Bogar Giacomo da Villesse, 90; Cabas Emilio da Villesse, 90; Gerin Francesco da Villesse, 60, Sclaunich Santo da Villesse, 70; Petean Giovanni da Gradisca, 80.

Premi di presenza: Donda Luigi da Romans, L. 30; Vecchi Giovanni da Villesse, 40; Petruzzi Francesco da Romans, 30; Vecchi Giuseppe da Villesse, 40; Cabas Emilio da Villesse, 60; Cecot Rinaldo da Fratta, 40; Comin Luigi da Versa, 40; Cecot Rinaldo da Fratta, 40; Calligaris Giorgio da Romans, 30; Gerin Francesco da Villesse, 40; Famea Caterina da Versa, 40; Bogar Giacomo da Villesse, 40; Calligaris Giorgio da Romans, 40; Cabas Emilio da Romans, 40; Famea Caterina da Versa, 40; Cecot Rinaldo da Fratta, 40; Cabas Emilio da Villesse, 40; Pontel Giuseppe da Versa, 40; Cabas Emilio de Villesse, 40.

Al concorso, debitamente approvato dal superiore Ministero, hanno partecipato 26 concorrenti di cui 5 sono stati esclusi perchè i tori non possedevano i requisiti stabiliti dal bando. Fra i ventuno concorrenti rimasti sono stati distribuite complessivamente 13 mila lire di premi.

Conferimento di cereali all'ammasso

Molti agricoltori, nonostante ripetuti inviti ed esortazioni, non hanno ancora conferito all'ammasso i quantitativi di cereali concordati con i rispettivi uffici comunali per gli accertamenti agricoli e molti, anzi moltissimi, sono coloro che debbono ancora concordare con i predetti uffici la produzione del granoturco, delle patate e dei fagiuoli. Quanto ai mancati conferimenti consta che sono in corso per l'adozione dei provvedimenti del caso, le segnalazioni alle competenti autorità di coloro che si sono resi responsabili di così grave infrazione. Nei riguardi poi dei ritardatari che non si sono ancora presentati per concordare le produzioni di cui sopra, ricordiamo che il termine utile scade il 30 corrente mese. Naturalmente anche gli inadempienti di questa categoria non sfuggiranno alle sanzioni previste dalle disposizioni vigenti.

I prezzi della paglia

Informiamo gli agricoltori tenuti a conseghare i quantitativi di paglia precettati dalle Sezione provinciale per l'alimentazione, che il prezzo che deve essere loro corrisposto dal Consorzio Agrario, varia, come negli anni scorsi, a seconda dell'epoca in cui viene effettuata la consegna del prodotto.

Per la paglia pressata i prezzi sono i seguenti: luglio 1943 lire 29.20; agosto 1943 lire 29.45; settembre 1943 lire 30.30; ottobre 1943 lire 30.85; novembre 1943 31.40; dicembre 1943 lire 31.95; gennaio 1944 lire 32.50; febbraio 1944 lire 33.05; marzo 1944 lire 33.60; aprile 1944 lire 34.15; maggio 1944 lire 34.70; giugno 1944 lire 35.25.

I prezzi di cui sopra s'intendono per paglia franco azienda di produzione; qualora i produttori eseguano trasporti dall'azienda in altre località, con mezzi propri, competa loro il compenso chilometrico di lire 0.33 per ogni quintale-chilometro.

L'orario dei barbieri per le prossime feste

In occasione delle prossime feste natalizie e di fine d'anno, le botteghe di barbiere e parrucchiere osserveranno il seguente orario: venerdì 24 (vigilia) chiusura alle ore 19.30; sabato 25 (I festa) chiusura alle ore 12; domenica (Santo Stefano) chiusura alle ore 12; primo giorno dell'anno totale chiusura; domenica 2 gennaio chiusura alle ore 15.30. Tali orari si riferiscono al comune di Cormons e sue frazioni.

L'odierna gara di calcio

Come abbiamo annunciato con la cronaca dei giorni precedenti, oggi alle ore 14 precise sul locale campo del Littorio verrà disputato l'incontro fra l'Itala di Gradisca d'Isonzo e la Cormonese. Le due formazioni friulane che inquadrano i migliori elementi del calcio regionale, scenderanno in campo decise a rifare una seconda brillante edizione della finalissima del torneo «Merseille» conclusosi con la vittoria della Cormonese per cui siamo sicuri dell'intervento totalitario di tutti i nostri sportivi.

UDINE

Il delitto di San Leonardo

Anche la terza vittima identificata

Profonda impressione ha suscitato in città la notizia — da noi ieri data — della tragica fine di due udinesi: Carlino Berto, orefice con negozio in via Manin e Principino Savoia, meccanico dentista abitante in viale Ettore Muti, assassinati da un gruppo di malviventi nei pressi di San Leonardo di Cividale. Abbiamo pure accennato che le salme sono state rinvenute, dopo affannose ricerche, sepolte in una caverna ai piedi di una montagna. Accanto ad esse ce n'era una terza non identificata.

Ora apprendiamo che anche quest'ultima è stata riconosciuta dai parenti della vittima. Trattasi del giovane Flaminio Ulizzi da Terenzano. La salma, dopo gli opportuni accertamenti, è stata rimossa e trasportata, a cura dei familiari, nel suo paese natio ove oggi le saranno rese le estreme onoranze.

Vogliono fare un pranzo di nozze e finiscono in prigione

Italo Nonis di Antonio, di venticinque anni, abitante a Rivignano, stava per coronare il suo sogno d'amore con una ragazza diciottenne, di Brenova (Flume) e si trovava già al paesello natio della fidanzata.

Senonchè giorni fa il Nonis ebbe il geniale pensiero di recarsi a Rivignano, [illegible] là, con le sue numerose conoscenze è la gentilezza e la generosità dei parenti in simili casi, avrebbe potuto raccogliere una abbondante quantità di generi alimentari per il solenne pranzo di nozze.

Detto fatto, il Nonis si mette in viaggio insieme alla suocera, Lorenza Dorvich, visita Rivignano, raccoglie quanto gli occorre e riparte per Brenova.

Con due grosse valige i due salgono sulla corriera e giungono a Udine. Ma qui li coglie una sorpresa. Appena scesi, mentre ritirano le valige dall'imperiale, si avvicinano loro due signori dai quali sono richiesti che cosa mai contengano. Colti di sorpresa, i due arrossiscono e si confondono, alla qual cosa i due agenti — erano agenti di P.S. — fattisi riconoscere, li invitano a seguirli in Questura per gli accertamenti del caso.

Aperte le valige vi si trovano dentro una sessantina di chilogrammi di carne di vitello. Il Nonis naturalmente inventa lì per lì un mucchio di scuse: che lui voleva far una festa in grande, e che avendo scarsezza di carne per il pranzo aveva pensato bene di recarsi al suo paese per macellare un grasso vitello di sua proprietà.

I funzionari sono del tutto propensi a credere alle parole del Nonis, però egli e la futura suocera sono ora in carcere, per macellazione clandestina e trasporto non lecito di carne, in attesa del regolare processo.

Circa le gomme per biciclette

Il Ministero dell'industria del commercio e del lavoro in relazione alle attuali difficoltà di traffico, ha comunicato di dover sospendere provvisoriamente le disposizioni circa la distribuzione delle coperture e delle camere d'aria per biciclette.

In seguito a tale disposizione, il Pubblico Impiego, l'Associazione della Scuola media ed elementare, postelegrafonici e ferrovieri invitano Enti ed ex iscritti ad astenersi dall'inviare richieste del gene re in quanto, anche in casi di provata indispensabilità, non si potrà più far fronte.

Dopo breve malattia, oggi alle ore 16 si è spento serenamente

Antonio Del Cont

Ne danno il doloroso annuncio la moglie IRMA LAZZARUTI, la figlia BIANCA col marito ing. FRANCESCO RAMPOLLA.

Udine, via Tarvisio 16.

Stamane alle ore 3 serenamente spirava

Lodovico Valente

Addolorati ne danno il triste annuncio la moglie ANNUNZIATA PICAZIO, i figli OLGA con il marito CLEMENTE ROMPATO, LINDA con il marito ELIGIO PICO, SILVIA, MARIO con la moglie GINA MASSINI, ALDO e RESI, i NIPOTINI ed i PARENTI tutti.

I funerali seguiranno in Tarcento lunedì 20 corr. alle ore 10.

Tarcento, 18 dicembre 1943-XXII.

Sei paia di scarpe sparite misteriosamente

Eva Vordoni fu Stefano, abitante a Tarcento, teneva in un ripostiglio della sua dimora sei paia di scarpe muliebri, tutte nuove e di buona marca. Ella era orgogliosa di possedere sì bel numero di calzature e le rimirava e le lucidava di quando in quando con visibile soddisfazione, motivata oltre che dal pregio di esse anche dal valore che rappresentavano.

Senonchè un giorno, — era appena rincasata — si avviò al ripostiglio per prenderne un paio. Aperta la porta dello stanzino la prima cosa che vide fu un disordine piuttosto insolito per la sua casa. Naturalmente il primo pensiero fu per le scarpe, ma, volta e rivolta tutte le masserizie, apri e riapri tutte le scatole, le sei paia di scarpe non c'erano più.

Inutile spiegare che i soliti ignoti erano penetrati nell'abitazione durante l'assenza della Vordoni e avevano pensato bene di appropriarsi delle calzature.

Non rimase alla derubata che la magra soddisfazione della denuncia.

L'infortunio di una puntatrice

E' stata ricoverata al nostro Ospedale la puntatrice Norina Pobli, di Antonio, di 21 anni, abitante in viale Palmanova, la quale, nella tipografia dove è occupata, riportava una ferita lacero-contusa al dito medio della mano destra. Essa ha riferito di essersi infortunata ponendo accidentalmente il dito fra due ingranaggi di una macchina tipografica. Ne avrà per quindici giorni.

L'infortunio di un meccanico

Il meccanico Valter Piccoli di Domenico da Plasencis stava l'altro giorno lavorando alla mola a smeriglio nella officina Zampieri di Colloredo di Prato, dove è occupato. Per una irregolarità dello strumento, questo ad un tratto si rompeva producendo al Piccoli una ferita lacero contusa alla regione orbitaria sinistra con probabile lesione del globo oculare. I sanitari dell'Ospedale Civile, presso il quale veniva trasportato con urgenza, lo accoglievano in corsia con prognosi riservata. Guarirà in quindici giorni salvo complicazioni.

Laurea

All'Università del Sacro Cuore, a Milano, la signorina Giuliana Imperatori, figlia diletta dell'avv. Ugo E. Imperatori, a pieni voti si è laureata in belle lettere, discutendo col prof. Soranzo una interessante tesi storica: «Le relazioni internazionali di Pasquale Paoli».

Alla nuova dottoressa, vivi rallegramenti.

Comunicato

Chi avesse notizie di AMEDEO BUONASSISI, assistente presso il già Ufficio Lavori del Genio Militare di Valona (Albania) P. M. 403, è pregato di scrivere alla signora ANGELA CLEMENTE in BUONASSISI, Turriaco, prov. Trieste.

Annunci economici

COMPRE-VENDITE-CESSIONI

VENDESI casa civile parchetti termo bagno vani 12 L. 530.000. Rivolgersi D'Agostino, Albergo Commercio, piazza Duomo, Udine. 3143

CEDO Udine centro trattoria modernamente attrezzata 165.000. Grosso centro provincia albergo 230.000. Fontanini, Manin 9, tel. 13.60.

COMMERCIALI

A PRIVATO vendo 3/4 volpe. 18 trattabili. 3300 Pubblicità Popolo Friuli.

ACQUISTO dischi opere complete, grammofono, macchina per radiogrammofono. Filippi via Gorizia 4. 3299

ACQUISTEREI pelliccetta per bambino anni quattro buono stato. Offerte 3274 Pubblicità Popolo Friuli.

ACQUISTEREI mobili studio possibilmente stile 900 ottimo stato. Offerte Pubblicità Popolo Friuli. 3285

PELLICCIA bambina azienne non bianca buono stato acquisto. Offerte 3298 Pubblicità Popolo Friuli.

PELLICCIA corrente anche capo fine acquisto, Via Missionari 1 A. 3279

PELLICCIA nera marron, grigia e capo fino vendo occasione. Lippi Missionari, 1 A. 3292

PIANOFORTE verticale ottimo stato vendesi. Rivolgersi via Tiberio Deciani 65. 3278

RADIO sette valvole, due gamme, cambierei con macchina scrivere. Anzil, via Pradamano 14. 3282

TORCHIO vinacce buone condizioni comprasi. Offerte 3273 Pubblicità Popolo Friuli

VENDESI macchina fotografica «Robot». Metelco, viale Ettore Muti 60. 3275

VENDONSI due macchine per produzione lana di legno (marca Kurner) seminuove perfette con unita pressa. Offerte 3297 Pubblicità Popolo Friuli.

VENDESI sala pranzo massiccia sedie cuoio. De Sabata, Caffè Zecchini. 3297

LEZIONI CONVERSAZIONI

ESAMI LICENZA SCUOLE MEDIE INFERIORI (Avviamento, Magistrali, Istituto Tecnico). Preparazione perfetta giugno 1944. Pretese minime. Scrivere 3290 Pubblicità Popolo Friuli.

RIPETIZIONI, preparazione esami maturità, abilitazione geometri, ragionieri. Lezioni individuali, collettive. Didascalia, via Roma, 1. 3256

TEDESCO. Corsi privati, completi, celeri, pratici (36 lezioni). Spesa minima. Prossimo inizio. Rivolgersi o scrivere 3289 Pubblicità Popolo Friuli.

AFFITTI

APPARTAMENTINO ammobiliato 2-3 stanze oppure 2 stanze ammobiliate con uso di cucina cercasi. Offerte 3260 Pubblicità Popolo Friuli.

CERCASI ampia stanza uso magazzino, luminosa, escluso periferia. Paghiamo vantaggiosamente. 3252 Pubblicità Popolo Friuli.

DOMANDE DI IMPIEGO

SIGNORA giovane colta, profonda conoscenza musica, cerca presso ricca famiglia posto dama compagnia, segretaria, istitutrice. Offerte 3281 Pubblicità Popolo Friuli.

SIGNORINA lunga pratica ufficio, corrispondenza, protocollo, archivio, veloce dattilografa, occuperebbesi subito presso seria azienda. Offerte 3283 Pubblicità Popolo Friuli.

STENODATTILOGRAFA veloce aiuto contabile, conoscenza francese occuperebbesi seriamente. Offerte 3294 Pubblicità Popolo Friuli.

OFFERTE DI LAVORO

58ENNE distinto solo sano robusto buona posizione cerca seria signorina ovvero vedova bella presenza circa 40enne capace eseguire lavori casalinghi. Pagando mercede buona. Scrivere Domenico Furioso, Ronchi Legionari. 3280

CALCIO

L'Udinese a Treviso

Oggi l'Udinese gioca a Treviso la sua terza partita amichevole, in attesa di presentarsi, con buone speranze nell'imminente campionato nazionale. L'incontro è molto atteso sulle sponde del Sile, dove l'Udinese ha sempre lasciato ottima impressione.

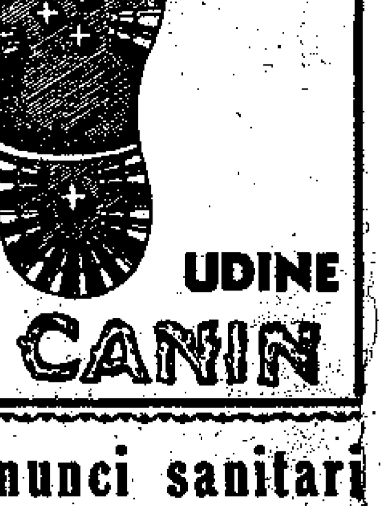
Friulani e trevigiani sono vecchie conoscenze di tempi gloriosi, in cui il nome delle due sportivissime città era circonfuso di un alone di successi nazionali.

L'Udinese prova nella partita odierna le sue migliori energie agonistiche. Il «nazionale» Foni intende, da questi incontri amichevoli, trarre le più utili osservazioni per comporre una squadra di alta classe. Per la gara di Treviso sono convocati i seguenti giocatori: Cantoni, Manente, Clocchiatti, Ferron, Barbot, Feruglio, De Stefano, Bertoli, Morello, D'Odorico, Pravisano, Di Pasquale, Degano.

FEDERICO VALENTINIS
Direttore responsabile
Tip. S. A. Ed. de «Il Popolo del Friuli»

MARIA LEMBO
Sartoria per Signora
BUON GUSTO - ACCURATEZZA
SOLLECITA CONSEGNA
UDINE - Via Cavour 8

Procuratevi uova e carne
allevando le migliori razze di galline: Livornese bianca e Rhode Island rossa - Uova da cova - Pulcini - Riproduttori
ENCIA, via Aquileia 64
Telef. 17.80 - UDINE

SUOLE DI GOMMA
per scarpe da Sci e montagna

UDINE
al CANIN

Annunci sanitari udinesi

Prof. Dr. G. MURERO
Docente in Clinica Dermosifilopatica
Ispettore Dermosifilografo
Direttore Dispensario dermoceltico
MALATTIE della PELLE e VENEREE
UDINE, via Giardini 3 — Tel. 6-88
Riceve 8.30-10 — 13.30-18

Dr. G. FALESCHINI
MEDICO CHIRURGO SPECIALISTA
MALATTIE VENEREE e PELLE
Riceve: ore 10-12.30, 15-16.30-18-19.30
UDINE, vicolo Brovedan 6 - Tel. 13-66
(da piazza delle Erbe a via Zanon)

MALATTIE NERVOSE
Dr L. MEZZINO
già assist. Clinica neuropatologica R. Università di Napoli
Medico Ospedale Psichiatrico
UDINE Via Volturno 1
Riceve ore 13-15

Il Dott. B. PITTONI
si è trasferito
Riceve alle ore 10
in CASA di CURA CAVARZERANI
Udine - Via Treppo 14 - Telef. 334
Abitazione via Savorgnana 22

Il Prof. DEBIASI
PRIMARIO - OSTETRICO - GINECOLOGO
Direttore della Scuola di Ostetricia e della Maternità di Udine
riceve dalle 11 alle 12 e dalle 15 alle 16
Via Planis 5 - Tel. 7.90

Casa di cura dott. Castellani
MALATTIE REUMATICHE E DEL RICAMBIO
ambulatorio dalle ore 15 alle 17

MALATTIE NERVOSE
Prof. C. BELLAVITIS
Lib Doc R Università di Padova
Riceve giovedì 11-12 14-15
presso Casa di Cura dott Castellani
Porta Gemona - UDINE - Tel 1.84

Dott. L. BADER
Specialista primario
ORTOPEDIA TRAUMATOLOGIA
già Ass Vol all'Ist Rizzoli di Bologna
Riceve Martedì ore 14-16 presso Casa di Cura dott Castellani, Porta Gemona - Udine Tel 1.84

CIVIDALE

Prof. Dr. M. CORDARO
Docente Patologia Medica nell'Università di Catania
Consultazioni Medicina Interna dalle 9 alle 11
Piazzetta Terme, 4 - Cividale

TINTORIA - PULITURA
COMINO
UDINE - Riva Bartolini - tel. 1419
"IL VERO RISPARMIO"